**COMUNICATO STAMPA**

**EXPORT A PICCO, IN ABRUZZO SOFFRE ANCHE LA GRANDE INDUSTRIA**

**LOMBARDO (UIL ABRUZZO): “VIGILARE CON ATTENZIONE, SALVAGUARDARE IL LAVORO”**

Pescara, 19 giugno 2020 – Non solo le microimprese, l’artigianato, il commercio e il terzo settore, ma anche la grande industria abruzzese sta soffrendo per l’emergenza post covid: bisogna vigilare con grande attenzione per evitare il tracollo e perdere posti di lavoro. È il messaggio che arriva da **Michele Lombardo**, segretario generale Uil Abruzzo, che commenta così la preoccupante analisi del dottor **Aldo Ronci**, da cui risulta che nel primo trimestre 2020 l’export abruzzese ha segnato una flessione del 5,6 per cento, dato triplo rispetto a quello nazionale che è diminuito dell’1,9 per cento.

“Oltre ad evidenziare questo tracollo dell’export – dice Lombardo – la ricerca sottolinea un aspetto che noi come Uil abbiamo più volte abbiamo evidenziato soprattutto in questa fase di ripartenza: non assistiamo solamente ad una crisi di settori specifici come il turismo o la micro impresa, sia essa artigiana, commerciale o del terzo settore, ma anche ad una **difficoltà crescente della grande industria**, che lega il suo fatturato per massima parte ai mercati esteri o comunque extraregionali. Questo significa che a soffrire è il **settore con il maggior numero di occupati in Abruzzo**: la meccanica, l’automotive e tutto l’indotto che danno lavoro a decine di migliaia di persone e che rappresentano il cuore pulsante del nostro sistema economico”.

Il segretario generale Uil Abruzzo ricorda che “in maniera sempre più pressante abbiamo sottolineato alla **Regione Abruzzo**, nei tavoli con l’assessorato alle Attività produttive, la necessità di lavorare insieme per creare le condizioni a sostegno della tenuta dell’intero sistema economico abruzzese, ivi compresa la grande industria. Per questo, a partire dallo studio di Ronci, riteniamo sia necessario intraprendere senza indugi una **riflessione più complessiva sul futuro del nostro territorio**, senza dare per scontato che il nostro sistema industriale possa farcela da solo. Del resto – conclude Lombardo - il ricorso massiccio della grande industria agli ammortizzatori sociali sta lì a testimoniare che la crisi è ancora più ampia di quanto non si creda, e per questo occorre vigilare con grande attenzione. **Ne va del nostro futuro**”.

Informazioni per la stampa:

**Piergiorgio Greco**

*Ufficio Stampa Uil Abruzzo*

335 1709639

info@piergiorgiogreco.it